



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO TECNICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI

Prot. n. 47849/4132/1

Roma, 31 luglio 2003

ALL'UFFICIO AFFARI
LEGISLATIVI E RELAZIONI
PARLAMENTARI
SEDE

OGGETTO: Lavoratori esposti all'amianto.
Legge 27 marzo 1992, n. 257.

Come noto la legge 257/92, che ha portato alla cessazione delle produzioni di amianto, prevede benefici previdenziali per i lavoratori che nel passato siano stati esposti all'amianto stesso.

E' pendente al Senato un disegno di legge per estendere ai dipendenti pubblici detti benefici previdenziali che la legge 257/92 riconosce solo ai privati.

In questo contesto presso la IV Commissione permanente (Difesa) della Camera dei Deputati, in data 6 maggio 2003 è stata approvata una risoluzione riguardante la concessione dei benefici in argomento al "personale delle Forze armate e delle Forze di polizia, soprattutto quello imbarcato su unità navali o addetto al servizio antincendi" purchè abbia "quotidianamente operato a stretto contatto con l'amianto".

La IV Commissione ha quindi impegnato il Governo a porre in essere una iniziativa legislativa finalizzata a riconoscere al personale del comparto difesa e sicurezza, già esposto all'amianto, di potere usufruire di benefici previdenziali.

Tanto premesso si ritiene doveroso segnalare che analoga iniziativa dovrebbe a maggior motivo riguardare il Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco che, nel passato, ha tra l'altro, utilizzato attrezzature di protezione di intervento in amianto, per lo svolgimento dei propri compiti d'istituto.

f.to

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Morcone)